

PIEVE DI SCANDIANO
Patto di reciproca responsabilità

Io sottoscritto _____ ,
C.F. _____ , nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ CAP _____ Via _____ n. _____

e

Io sottoscritta _____ ,
C.F. _____ , nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ CAP _____ Via _____ n. _____

In qualità di _____ (genitori, tutore, etc.) del minore _____ ,
nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ CAP _____ Via _____ n. _____

riconosciuto

1. Che abbiamo preso visione della **proposta educativa della Parrocchia di _____** resa nota nelle consuete forme con l'indicazione delle principali attività;
2. Che la Parrocchia di _____ organizza tempi di vita comune, di catechesi, di preghiera nel tempo libero che rientrano nelle peculiari forme di diffusione dell'esperienza cristiana;
3. Che in tale ambito l'accoglienza e i servizi ai ragazzi e ai giovani rientrano tra le opzioni concrete della misericordia evangelica specie se valutati nella visione integrale della persona offerta dal cristianesimo;
4. Che la reciproca collaborazione tra la Parrocchia e i genitori non ha natura lucrativa e/o commerciale ma si configura nella veste propria di alleanza educativa;
5. Che la Parrocchia dispone di locali di ministero pastorale idonei per l'accoglienza e il servizio ai ragazzi e ai giovani, conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione, sicurezza degli impianti e accessibilità;
6. Che la Parrocchia coinvolge altri adulti a supporto della suddetta attività di animazione con l'impegno della cura, della pulizia e della manutenzione ordinaria degli ambienti e degli spazi a disposizione;
7. Che, per quanto riguarda le attività che si svolgono in oratorio, le presenze dei minori saranno registrate di volta in volta;
8. Che la Parrocchia coinvolge nell'animazione e nelle attività dei ragazzi un numero di educatori maggiorenni adeguato al normale obbligo di vigilanza e controllo dei minori; la comunità degli educatori farà riferimento al responsabile e all'assistente spirituale; detti adulti sono coinvolti a titolo di volontariato;
9. Che a nostro figlio è stata assicurata la necessaria educazione comportamentale e che è nostra intenzione, anche in tale modo, favorire gradualmente una sua auto responsabilizzazione anche partecipando alle suddette iniziative;
10. Che in virtù del presente atto la responsabilità concernente il corretto adempimento dell'obbligo di vigilanza al termine dell'attività non risulta più ascrivibile in capo al personale (animatori e/o educatori);

Tutto ciò premesso

dichiarano

- a) di essere a conoscenza delle misure di contenimento e prevenzione del contagio vigenti;
- b) di impegnarsi a trattenere il proprio figlio a casa in presenza di febbre superiore a 37,5° C o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite) e di informare tempestivamente il pediatra e il parroco/referente della parrocchia/dell'oratorio della comparsa dei sintomi o febbre;

- c) di impegnarsi a trattenere il proprio figlio a casa per i 14 giorni successivi dal rientro dopo il soggiorno o il transito da un Paese estero o da una località nazionale definita “a rischio” dalla normativa nazionale o regionale oppure fino all’esito negativo al COVID-19 dell’esame diagnostico eseguito dopo il rientro a casa;
- d) di monitorare la salute del proprio figlio e di impegnarsi a trattenerlo a casa in caso sia sottoposto a isolamento domiciliare o quarantena ovvero sia stato in contatto con persone positive al COVID-19 informando tempestivamente il parroco/referente della parrocchia/dell’oratorio¹;
- e) di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio debba utilizzare la mascherina e assicurare il distanziamento sociale negli spazi interni ed esterni della parrocchia, nonché negli spostamenti in entrata/uscita e per recarsi da un luogo ad un altro (es. per andare ai servizi igienici, al bar all’interno dell’oratorio, ...);
- f) di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5° C o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la Parrocchia provvederà all’isolamento immediato del minore, informando immediatamente i familiari che tempestivamente lo porteranno a casa;

Pertanto,

autorizziamo

nostro figlio a partecipare alle iniziative di cui in premessa secondo il programma previsto e presentato dalla parrocchia

Firma _____

In alternativa (ove in presenza di un solo genitore):

Il sottoscritto _____, conformemente alle disposizione in materia di autocertificazione e consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del DPR 445/200, dichiara di aver rilasciato la predetta autorizzazione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL GENITORE _____

Riservato alla Parrocchia

Ricevuto in data _____

Da _____

¹ La circolare del Ministero della Salute 0018584-29/05/2020-DGPRE-DGPRE-P avente ad oggetto “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni” definisce il “Contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d’attesa dell’ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell’aereo/treno dove il caso indice era seduto.